

Annualmente nel mondo 119 miliardi di dollari USA

Perdite di magazzino nel commercio

EuroCIS 2013:

Con High Tech contro furto e appropriazione indebita

Secondo uno studio attuale effettuato dal Centre for Retail Research (CRR) britannico la perdita di magazzino che le case commerciali hanno dovuto sostenere in tutto il mondo tra Luglio 2010 e Giugno 2011 ammonta ad oltre 119 miliardi di dollari costituendo quindi l'1,45 per cento del fatturato. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno la perdita è aumentata di 12 miliardi di dollari USA vale a dire del 6,6 per cento. Ben 51 miliardi di dollari, il 43 per cento circa delle perdite totali, vanno attribuiti ai furti di clienti, dai singoli ladri fino alle bande organizzate.

Lo Studio „The Global Retail Theft Barometer“ del CCR si basa su interviste fatte su quasi 1.200 Case Commerciali in 43 Paesi, che rappresentano complessivamente 250.000 mercati e negozi. Dietro ai dati medi mondiali rilevati dall'Istituto CCR si nascondono differenze significative. Così si registrano in India (2,38%) del fatturato, in Russia (1,74 %) ed in Marocco (1,72%) quali più alti tassi di perdite. Al contrario Taiwan (0,91%), Hongkong (0,95%) così anche Giappone, Austria e Svizzera (ognuno 1,04%) hanno i tassi più bassi di perdita.

La perdita di merci nel commercio al dettaglio tedesco si aggira sotto la media ed è intorno all'1,2 per cento. Le differenze di inventario calcolate coi prezzi di vendita nelle case commerciali tedesche ammontano tuttavia annualmente a 3,8 miliardi di Euro annui, ha rilevato l'EHI Retail Institut di Colonia nella sua indagine per l'anno 2011.

Criminalità di bande e predisposizione alla violenza in aumento

Diventano sempre più problematici per le imprese commerciali la criminalità organizzata – furti di bande e furti su commissione, eseguiti da gruppi di delinquenti che agiscono professionalmente e che ad ogni furto causano dei danni eccessivi. Questo vale quasi per tutti i Paesi

però in maniera particolare nel continente americano. Nell'anno 2011 le imprese commerciali del Nord America e dell'America Latina hanno registrato un incremento corrispettivo del 60 per cento e del 50 per cento di furti di merce causati dalla criminalità organizzata. In Europa il 42 per cento dei commercianti si lamenta per l'aumento significativo delle incursioni di bande organizzate per furti.

Accanto al furto da parte dei „ clienti “ la seconda principale fonte di perdita per le imprese commerciali deriva dai propri dipendenti. Dipendenti disonesti causano alle imprese commerciali di tutto il mondo un ammanco per furto di merci di circa 42 miliardi di dollari USA (35 % di tutte le perdite totali). Il resto è da imputare ai commercianti stessi che causano degli errori interni all'azienda, inoltre a furti e carenze organizzative dei fornitori e servizi logistici.

In Fokus si trovano gli articoli pregiati

I ladri tengono sempre più in considerazione che la loro rapina sia veramente conveniente. Infatti l'ammontare della perdita ad ogni furto sale continuamente. Mentre il cliente onesto sottrae ogni volta effettuato un valore medio di merci di 202,16 dollari USA, per ogni furto attuato da un proprio dipendente il commerciante perde in media sino a 1.697,23 dollari USA superando con questo di oltre 8 volte il valore medio del furto di ogni cliente.

Nuovi budgets per la prevenzione

Alla luce di queste cifre le imprese incrementano il loro budget d'investimento per misure preventive. Così il budget totale degli investimenti per prevenzione è cresciuto nel 2011 passando da 26,823 miliardi a 28,318 miliardi di dollari USA – che corrisponde ad una quota dello 0,35 per cento del fatturato del commercio al dettaglio.

EuroCIS 2013: le più moderne soluzioni di prevenzione e sicurezza

Poiché il commercio investe sempre di più in sicurezza e prevenzione dai furti, le relative soluzioni incontreranno il massimo interesse alla EuroCIS 2013. La fiera specializzata in IT per il commercio, la numero uno in Europa in questo campo, presenta dal 19 al 21 Febbraio i nuovi sviluppi nella tecnica di sicurezza, dalla sicurezza di ogni articolo sia

essa meccanica che elettronica (EAS) al controllo degli accessi e videosorveglianza fino ai sistemi automatizzati di gestione del contante. Soprattutto nel Fokus di grandi imprese commerciali si trovano sistemi di soluzioni complessive. „ sistemi di logistica integrata, di controllo del magazzino e sistemi di sicurezza in tutta la catena di formazione del valore aggiunto che guadagnano sempre più importanza“, dichiara Frank Horst, direttore del settore ricerca sicurezza presso L'EHI Retail Institut.

Salto quantico nella videosorveglianza

Ogni impresa definisce la sua priorità nelle prevenzioni. Secondo le conoscenze dell'Istituto di Colonia la video tecnica assume sempre più un ruolo importante per i commercianti. L'86 per cento delle imprese commerciali in Germania intervistate dall'Istituto EHI (principalmente commercianti al dettaglio appartenenti a catene di negozi alimentari, drogherie, negozi di ferramenta, grandi magazzini e negozi di mobili) puntano al controllo, tramite telecamere attive, delle loro aree di vendita e di stoccaggio.

Pertanto loro possono approfittare del rapido progresso tecnologico degli ultimi anni. Così alla EuroCIS 2013 sarà possibile osservare la nuova generazione di impianti IP. Nelle reti video IP ogni videocamera ed ogni dispositivo di memorizzazione dispone di un indirizzo IP proprio. A differenza dei precedenti sistemi analogici, i dati video vengono memorizzati su un network video recorder (NVR) – un PC-Server, che può accedere a più dischi di un sub sistema. Il NVR offre così una capacità di memorizzazione quasi illimitata per un gran numero di canali video. Il suo software di controllo a forma di un sistema management di video gestione consente di visualizzare ed analizzare. E questo con una risoluzione di immagine fino a cinque megapixel – il punto forte del Video IP a paragone dei sistemi analogici.

Altri ulteriori vantaggi mostra l'impiego nel rilevamento in tempo reale e nella ricerca forense - quindi nel tracciamento di avvenimenti passati. Per esempio può essere visualizzata miratamente qualsiasi area di vendita in cui si trovano delle persone. Persone sospette possono essere osservate contemporaneamente da una gamma di videocamere,

e l'archivio video può essere esaminato sulla base di parametri prefissati. Questo facilita notevolmente l'identificazione e la dimostrazione della colpevolezza delle persone sospette.

A questo si aggiunge l'utilizzo multiplo delle telecamera, che va oltre i parametri di sicurezza. „ Le analisi dei video possono per esempio dare importanti informazioni sul comportamento dei clienti o sulla efficacia di spazi espositivi“, dichiara Sona Pauvertova della Lösungsanbieter Axis Communications AB.

Riduzione del rischio nella gestione del contante

I visitatori specializzati della EuroCIS dovrebbero essere curiosi di sapere quello che li aspetta sul tema della gestione del contante. In molti Paesi predomina ancora il pagamento in contanti – In Germania per esempio secondo l'EHI, il pagamento in contanti nel commercio al dettaglio è del 58,4 per cento del fatturato. Corrispondentemente alto è il rischio di furto da parte di criminali e di appropriazione indebita da parte di dipendenti. Pertanto molti commercianti cercano di automatizzare i processi di cassa, alla cassa (Checkout) come nel Back Office. Alla EuroCIS 2013 verranno presentati per esempio dalla Gunnebo Deutschland sistemi adeguati per ottimizzare la gestione del contante. Alle soluzioni riguardanti i punti di passaggio dal commercio alle banche appartengono tra l'altro casseforti per versamenti e casseforti per prelievi di contante, contante può essere custodito con sicurezza sia alla cassa che altrove. Con questo il rischio di una rapina diminuisce intensamente. Inoltre i dipendenti vengono in contatto poco e a volte niente con il contante. „ Il fabbisogno di soluzioni intelligenti con un rapporto efficiente costi-utilità cresce presso i commercianti di tutto il mondo“, constata Wolfgang Brand Direttore del settore Finanziario e Distribuzione presso l'offerente Gunnebo Deutschland GmbH.

Le soluzioni „ Loss Prevention“ puntano in particolare a salvaguardarsi dalla sottrazione di contante alla cassa da parte di dipendenti, uno speciale software controlla automaticamente le transazioni di cassa. Nel caso in cui per esempio le interruzioni di scontrino, sconti, storni, merce resa, dovessero superare certe limiti il commerciante viene informato automaticamente. L'accesso ai dati è possibile sia tramite iPhone, iPad,

Android-Systeme o BlackBerry, indipendentemente da dove si trova. „ In collaborazione con un' ampia comunicazione aziendale sull'impiego di una soluzione Loss-Prevention è possibile ridurre efficacemente le perdite di frodi alla cassa“, assicura Juliane Fenske, Direttore Marketing presso la MICROS Retail Deutschland GmbH.

Successo nella protezione elettronica degli articoli.

Alla EuroCIS le soluzioni per la sicurezza diretta della merce – dalla protezione elettronica dell'articolo (EAS) fino a box speciali, da vetrine chiuse fino alla salvaguardia tramite catene, cavi e spago – costituiscono il punto forte in ambito sicurezza. Tali misure non vengono impiegate per tutto l'assortimento ma per la maggior parte vengono adottate puntualmente. Secondo lo studio del Centre for Retail Research ben tre quarti dei commercianti al dettaglio si servono di queste misure per proteggere i 50 articoli più pregiati e più rubati. Inoltre già dal 44 per cento dei commercianti vengono impiegati sistemi elettronici inclusa la protezione alla fonte. „ EAS trova sempre un grande riscontro tra i commercianti al dettaglio“ constata il Prof. Joshua Bamfield della CCR.

Nel commercio al dettaglio del Nord America la maggior parte delle linee di prodotto vengono protette elettronicamente, ca. 3.400, e inoltre oltre 700 articoli che già alla fonte quindi nella produzione vengono fornite con etichette elettroniche. Tuttavia in Europa la percentuale delle linee di prodotto protette alla fonte è ancora più alta. Qui, il 23,4 per cento delle linee di prodotto presenti nel negozio con etichette di protezione dell'articolo vengono assicurati già alla fonte.

Nel frattempo i sistemi EAS sono tecnicamente perfezionati e nella pratica molto affidabili. La percentuale di riconoscimento dei sistemi di antenna aumentano, inoltre le etichette diventano più piccole:“ Per i ladri diventa sempre più difficile far passare inosservate merci protette attraverso l'antenna“, dichiara Frank Horst dell' EHI. Inoltre la ditta Checkpoint Systems presenta alla EuroCIS la sua gamma di prodotti e soluzioni per l'impiego in tutta la catena di approvvigionamento. Tra queste anche una nuova antenna, che può leggere sia le etichette RF (per la protezione delle merci) che quelle RFID (per il tracciamento) delle merci, cosa che facilita il passaggio da RF a RFID.

A proposito RFID: la tecnica diventa sempre più interessante per le imprese commerciali, alcuni grandi case commerciali hanno adottato il sistema RFID in superficie. A causa del maggior numero risultante è possibile produrre le etichette ad un prezzo più economico. „ Proprio nel commercio tessile osserviamo uno sviluppo molto dinamico – stimolato da una serie di offerte con soluzioni sempre più affidabili ed economiche“. Dichiara Klaus Schmid, Vice Presidente Central Europe alla Checkpoint Systems. Con questo non si trovano in primo piano solamente soluzioni di sicurezza. Perché le soluzioni RFID servono anche per il controllo delle scorte, la gestione delle scorte e l'ottimizzazione della catena di rifornimento.

La EuroCIS 2013 è aperta al pubblico specializzato da Martedì 19 Febbraio fino a Giovedì 21 Febbraio, giornalmente dalle ore 10.00 alle ore 18.00. Ulteriori informazioni sulla EuroCIS si trovano in internet alla Homepage www.eurocis.com

Contatto Stampa:

Dr. Cornelia Jokisch, Tanja Karl

Tel.: +49 (0)211/4560-998/-999

Fax: +49 (0)211/4560-8548

Email: jokischc@messe-duesseldorf.de

karlt@messe-duesseldorf.de

Novembre 2013